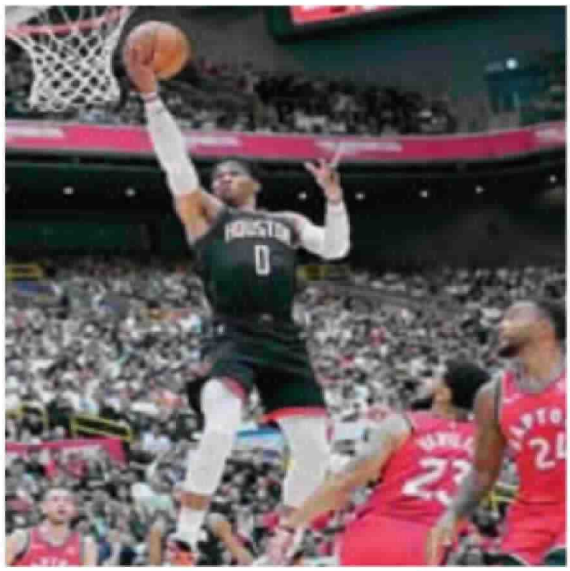
del 09 Ottobre 2019

L'UNIONE SARDA
Cagliari

estratto da pag. 13

Pechino. La tv statale Cctv non trasmetterà le partite di precampionato

Tweet per la democrazia a Hong Kong: la Cina oscura l'Nba



STAR Russell Westbrook degli Houston Rockets (30 anni) e in alto Daryl Morey, 47 anni

PECHINO. La Cina oscura il basket a stelle e strisce dell'Nba, sport amatissimo nel Dragone con decine di milioni di fan.

La tv statale Cctv ha annunciato la «sospensione» della trasmissione delle partite di pre-campionato dopo il tweet a sostegno delle proteste pro-democrazia di Hong Kong di Daryl Morey, general manager degli Houston Rockets (già squadra della star cinese Yao Ming).

«I valori di uguaglianza, rispetto e libertà di espressione hanno da sempre caratterizzato la Nba e continueranno a farlo. L'Nba non si metterà nella posizione di fissare regole su ciò che giocatori, dipendenti e proprietari di squadre possono o non possono dire sui diversi temi», replica da Tokyo il numero uno della Lega basket Usa, Adam Silver.

Ma la Cctv non cede: «Crediamo che ogni commento che sfidi la sovranità nazionale e la stabilità sociale non siano nell'ambito della libertà di parola», ed esprimendo «forte disappunto» la rete «si oppone ai commenti (di Silver, ndr) a favore del diritto di Morey alla libertà di espressione».

Morey aveva twittato un'immagine bloccata in Cina con le parole «Combattere per la libertà, siamo con Hong Kong». La mossa della Cctv colpisce le esibizioni (ora in bilico) dei Los Angeles Lakers e dei Brooklyn Nets, che dovrebbero affrontarsi domani a Shanghai e sabato a Shenzhen, in due eventi da tutto esaurito.

Lo stesso proprietario dei Brooklyn Nets e co-fondatore di Alibaba, Joseph Tsai, originario di Taiwan, ha diffuso una nota ammonendo che «la ferita che ha causato quest'incidente avrà bisogno di molto tempo per sanarsi».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.